



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Verona

REGOLAMENTO
COMMISSIONE COMUNALE
PER LE PARI OPPORTUNITA'

Approvato con Deliberazione Consiliare n° 23 del 27/04/1997, modificato con Deliberazione Consiliare n°47 del 27/09/2004 e con Deliberazione Consiliare n°52 del 29/09/2014.

Art.1 – ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

1. E' istituita presso il Comune di S.Pietro in Cariano la Commissione Comunale per le Pari opportunità¹.
2. Essa è un organismo permanente, che si propone di contribuire alla effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra i cittadini, sanciti dall'art.3 della Costituzione, anche mediante l'attuazione di progetti, interventi o indirizzi di governo nel rispetto della diversità e per rimuovere gli ostacoli che limitano di fatto la libertà dei cittadini².

Art.2 – FINALITA'

Finalità dell'istituzione della Commissione sono la promozione e la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale e per rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena parità e la medesima dignità di ogni cittadino³.

Art.3 – FUNZIONI DELLA COMMISSIONE⁴

La Commissione si attiva per formulare proposte finalizzate in particolare:

- a) ad attivare gruppi di lavoro in vista della realizzazione di progetti mirati;
- b) a favorire iniziative di qualificazione e riqualificazione professionale delle categorie più deboli al fine di agevolare e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro;
- c) alla promozione e svolgimento di indagini e studi e progetti nell'ambito del territorio comunale con particolare attenzione sulla situazione della donna, alle categorie svantaggiate o minoritarie soprattutto con riferimento agli aspetti del lavoro e della formazione professionale, *al contesto sociale, culturale ed istituzionale nel quale si*

¹ Parte del comma stralciata con deliberazione Consiliare n° 52 del 29/09/2014. Dapprima tale comma così recitava: "E' istituita presso il Comune di S.Pietro in Cariano la Commissione Comunale per le Pari opportunità tra uomo e donna".

² Comma modificato con deliberazione Consiliare n° 52 del 29/09/2014. Dapprima tale comma così recitava: "Essa è un organismo permanente, che si propone di contribuire alla effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra i cittadini, sanciti dall'art.3 della Costituzione, anche mediante l'attuazione di "Azioni Positive" ai sensi delle Leggi 22.6.90 n°164 e 10.4.91 n°125".

³ Articolo modificato con deliberazione Consiliare n° 52 del 29/09/2014. Dapprima tale comma così recitava: "Finalità dell'istituzione della Commissione sono la promozione e la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale e per rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena parità di lavoro e nel lavoro".

⁴ Articolo modificato con deliberazione Consiliare n° 52 del 29/09/2014. Dapprima tale comma così recitava:

"La Commissione si attiva per formulare proposte finalizzate in particolare:

- a) ad attivare gruppi di lavoro in vista della realizzazione di progetti mirati (cultura delle donne – donne lavoratrici);
- b) a favorire iniziative di qualificazione e riqualificazione professionale della donna per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro;
- c) alla promozione e svolgimento di indagini e studi sulla situazione della donna e sui problemi relativi alla condizione femminile nell'ambito del territorio comunale con particolare riferimento agli aspetti del lavoro e della formazione professionale;
- d) alla diffusione dei risultati dell'indagine e segnalazione all'Amministrazione delle situazioni di disparità con proposte atte ad eliminarle;
- e) ad esprimere il proprio parere obbligatorio sugli atti di competenza del Consiglio Comunale, che a giudizio della Commissione abbiano rilevanza diretta o indiretta sulla condizione femminile."

*sviluppa il fenomeno della violenza in generale e, sulle donne in particolare, e la percezione che se ne ha di esso*⁵;

- a) alla diffusione dei risultati dell'indagine e segnalazione all'Amministrazione delle situazioni di disparità con proposte atte ad eliminarle;
- b) ad esprimere il proprio parere consultorio sugli atti di competenza del Consiglio Comunale che abbiano rilevanza diretta o indiretta con le tematiche delle pari opportunità;

Art.4 – COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE⁶

La Commissione è composta:

- a) *dal Sindaco o suo delegato*⁷;
- b) *da un massimo di 12 membri, di cui massimo 8 proposti dalla maggioranza e massimo 4 proposti dalla minoranza, designati dal Consiglio Comunale tra i cittadini con diritto di voto nelle liste elettorali del Comune di San Pietro in Cariano e che abbiano affinità negli ambiti e finalità di cui al precedente art. 2*

I membri di norma devono essere scelti con un criterio di ambito di interesse, rispetto a ciò di cui si occupa la commissione stessa con pluralità e alternanza di genere, nonché sulla base di un motivato, palese e costante interesse per le tematiche trattate;

Dopo la nomina dei componenti da parte del Consiglio Comunale, la commissione è formalmente insediata con lettera di nomina del Sindaco.

Art.5 – FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

La commissione resta in carica indipendentemente dalla scadenza del mandato del Sindaco ed esercita le sue funzioni fino all'insediamento della nuova Commissione.

Il nuovo Sindaco deve promuovere le procedure per il rinnovo entro 90 gg dal suo insediamento.

I componenti sono rieleggibili.

La Commissione si riunisce, di norma, una volta al mese ed in ogni altra circostanza in cui se ne ravvisi la necessità.

Le sedute sono valide se è presente la maggioranza dei componenti la Commissione.

⁵ Testo inserito con emendamento nella seduta consiliare del 29/09/2014

⁶ Articolo modificato con deliberazione Consiliare n° 52 del 29/09/2014. Dapprima tale comma così recitava:

"La Commissione è composta:

- a) *dal Sindaco o suo delegato*⁶;
- b) da commissari designati dal Consiglio Comunale nella proporzione di n°1 commissario per ogni gruppo consiliare;
- c) da n°7 commissari suddivisi per categorie come segue:
 - n°1 rappresentante la categoria: casalinga
 - n°1 rappresentante la categoria: studente/essa
 - n°1 rappresentante la categoria: addetto/a ai servizi sociali
 - n°1 rappresentante la categoria: impiegato/a
 - n°1 rappresentante la categoria: libero/a professionista
 - n°1 rappresentante la categoria: imprenditore/imprenditrice
 - n°1 rappresentante la categoria: lavoratore/lavoratrice dipendente

I commissari, di norma, devono essere rappresentativi non solo delle categorie precedentemente stabilite, ma anche di ogni frazione del Comune, fermo restando i componenti nominati dal Consiglio Comunale.

I candidati saranno scelti sulla base della effettiva e dichiarata disponibilità in seguito ad invito con bando pubblico del Sindaco a far pervenire le candidature entro 20 gg dalla pubblicazione del bando.

Dopo la nomina dei componenti da parte del Consiglio Comunale e la designazione, da parte del Sindaco, dei/delle rappresentanti di categoria, la Commissione è formalmente insediata con lettera di nomina del Sindaco.

Nella composizione della Commissione deve essere garantita la presenza di almeno il 50% di donne."

⁷ Lettera inserita con Deliberazione Consiliare n°47 del 27/09/2004

Le decisioni sono adottate a maggioranza dei presenti *alla* seduta della Commissione⁸. Per l'approvazione del programma annuale e del bilancio è richiesta la votazione a maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti *massimi assegnati*.⁹

I componenti della Commissione decadono in seguito a tre assenze consecutive ingiustificate.

I commissari dimissionari o decaduti vengono sostituiti *dal Consiglio Comunale nel rispetto di quanto disposto dal precedente art. 4, con nominativi proposti dalla maggioranza o dalla minoranza a seconda di chi aveva a suo tempo indicato il nominativo del componente decaduto o dimissionario (maggioranza o minoranza)*.¹⁰

Art. 6 – PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE

Nella prima seduta, convocata dal Sindaco entro 20 gg dalla nomina, la Commissione elegge, nel proprio seno il/la Presidente e il/la Vicepresidente, a maggioranza assoluta dei componenti *massimi assegnati* con voto limitato a uno¹¹.

Art.7 - COMPITI DEL/DELLA PRESIDENTE

Spetta al/alla Presidente:

- a) convocare la Commissione;
- b) presiedere le riunioni della Commissione;
- c) proporre l'ò.d.g. della Commissione;
- d) promuovere l'attuazione delle iniziative approvate dalla Commissione;
- e) proporre alla Giunta Comunale l'adozione dei provvedimenti di spesa relativi alle attività della Commissione, nei limiti delle disponibilità di bilancio;
- f) nominare un segretario/a che redige i verbali delle riunioni.

Il/la Presidente è tenuto/a a convocare la Commissione ogni volta che lo richieda 1/3 dei componenti *massimi assegnati*.¹²

Il/la Vicepresidente coadiuva il/la Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

Art. 7 bis – PARTECIPAZIONI ESTERNE¹³

Al fine di perseguire gli obiettivi e le finalità della Commissione sarà facoltà della Commissione stessa di avvalersi di membri e partecipazioni di figure esterne che apportino

⁸ Periodo modificato con Deliberazione consiliare n° 52 del 29/09/2014. Dapprima tale punto così recitava: "Le decisioni sono adottate a maggioranza dei presenti la seduta della Consulta".

⁹ Periodo modificato con Deliberazione consiliare n° 52 del 29/09/2014. Dapprima tale punto così recitava: "Per l'approvazione del programma annuale e del bilancio è richiesta la votazione a maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti"

¹⁰ Periodo modificato con Deliberazione consiliare n° 52 del 29/09/2014. Dapprima tale punto così recitava:

"I commissari dimissionari o decaduti vengono sostituiti:

- a) designazione del Consiglio comunale (per quanto riguarda quelli di sua competenza -art.4 -);
- b) reintegro con candidature già acquisite (per i rappresentanti di categoria)."

¹¹ Articolo modificato con Deliberazione consiliare n° 52 del 29/09/2014. Dapprima tale punto così recitava: "Nella prima seduta, convocata dal Sindaco entro 20 gg dalla nomina, la Commissione elegge, nel proprio seno il/la Presidente e il/la Vicepresidente, a maggioranza assoluta dei componenti con voto limitato a uno"

¹² Periodo modificato con Deliberazione consiliare n° 52 del 29/09/2014. Dapprima tale punto così recitava: "Il/la Presidente è tenuto/a a convocare la Commissione ogni volta che lo richieda 1/3 dei componenti."

¹³ Articolo aggiunto con Deliberazione consiliare n° 52 del 29/09/2014.

contributi di professionalità, competenza ed esperienza su una data materia, per fornire pareri e opinioni scientifici su argomenti di dettaglio.

Art.8 - STRUTTURE OPERATIVE

L'Amministrazione comunale mette a disposizione della Commissione degli spazi per l'espletamento delle sue funzioni.

Il/la Presidente si avvale inoltre dei dipendenti e dei supporti tecnici comunali per le attività inerenti il suo incarico.

Art.9 – RELAZIONE E PROGRAMMA ANNUALE

Il programma, con acclusa relazione, determina gli obiettivi, le priorità e i mezzi per la sua attuazione.

La Commissione presenta all'Amministrazione, nei termini previsti dal regolamento di contabilità, il proprio programma annuale da inserire nel bilancio previsionale e programmatico.

Art.10 – DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Nel bilancio di previsione del Comune è istituito un apposito Capitolo denominato "Spese per la realizzazione delle Pari Opportunità".

Sarà valutata dal Sindaco o da suo delegato l'opportunità di accedere ad altri capitoli di spesa a seconda degli obiettivi da perseguire o dei progetti da sviluppare¹⁴.

¹⁴ Periodo aggiunto con Deliberazione consiliare n° 52 del 29/09/2014.